

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 3 (tre) del mese di marzo dell'anno 2016, alle ore 18 (diciotto) in Villa Guardia (Co), in Via Firenze 25, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "La Grande Stufa S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- omissis*
- 3 - Aggiornamento del modello organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D.L. 8 giugno 2001 n. 231
 - 4- Nomina dell'organismo di vigilanza come previsto nel modello organizzativo
 - 5 - Eventuali e varie.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Ciro De Battisti, il quale dopo aver constatato la presenza del Consiglio di Amministrazione, oltre sé medesimo, nelle persone di:

- 1 Caccia Giuseppe, Consigliere;
- 2 Pagani Alberto Vincenzo, Consigliere
- 3 Vago Roberto, Consigliere;

Assente giustificato il consigliere Rodolfo Mazzucotelli.

Chiama a fungere da Segretario, per la redazione del presente verbale, il consigliere Giuseppe Caccia la cui nomina è da tutti accettata e dichiara la seduta validamente costituita e atta a deliberare con pienezza di poteri.

Sono presenti i membri del Collegio Sindacale:

- 1 Elena Mognoni, Presidente del Collegio Sindacale
- 2 Francesca Frigeri, Sindaco effettivo
- 3 Daniela Mandaglio, Sindaco effettivo

Il Presidente dà così inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente, in relazione alla presenza dell'avv. Paoletti Stefano (Consigliere di Biocalore s.r.l. ed estensore del modello organizzativo 231, richiede l'inversione dell'ordine del giorno e la trattazione dei punti 3 e 4. Il Consiglio all'unanimità accetta.

Il Presidente sui punti 3 e 4 indicati all'ordine spiega ai presenti la necessità di aggiornare il modello organizzativo adottato dalla Società ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 con delibera

del 17/10/2015 e ciò in considerazione della trasformazione della Società da S.r.l. a S.p.A. e nondimeno in considerazione della decisione della Società di emettere prestiti obbligazionari.

Richiamando quanto già deliberato, l'adozione di un efficace modello organizzativo consentirebbe alla società di non essere coinvolta direttamente e oggetto di sanzioni derivanti dall'illecito commesso dai predetti soggetti a vantaggio della società.

Per tali motivi propone di aggiornare il citato modello organizzativo, di cui espone in generale caratteristiche e finalità ed esibisce ai presenti copia definitiva del modello predisposto per ogni ed opportuna valutazione in merito.

OMISSIS

Si apre quindi un'ampia discussione, dopo di che il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1 di aggiornare il modello organizzativo posto alla propria attenzione, unitamente ai relativi allegati, atteso che viene ritenuto completo e conforme sia al dettato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- 2 di approvare altresì il codice etico contenuto nel richiamato modello organizzativo, sulla scorta delle identiche considerazioni di cui alla delibera che precede;
- 3 di nominare a far data dalla presente delibera quale Organismo di Vigilanza, come previsto nel modello organizzativo in questione, l'Avv. Stefano Paoletti di Milano.

L'Organismo di Vigilanza ha indipendenza economica e pertanto allo stesso viene destinato un fondo economico pari ad euro 5.000,00; la carica avrà la durata di anni 1, a decorrere dalla data odierna rinnovabile per egual periodo salvo disdetta.

All'organismo di Vigilanza spetta per l'incarico l'importo di euro 1.750,00 annue oltre il rimborso delle eventuali spese.

omissis

Nessun altro chiedendo la parola, alle ore 19.30 (diciannove e trenta) il Presidente dichiara così sciolta la seduta.

Viene letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Ciro De Battisti)

IL SEGRETARIO

(Caccia Giuseppe)